

Al Dirigente Scolastico Luciano Maletti
Al Collegio dei Docenti
Alla Commissione formazione classi
Al Consiglio di Istituto
Agli Organi di Stampa

Vignola 18/06/2012

OGGETTO: ISCRIZIONI A.S. 2012/13 – SECONDA LINGUA TEDESCO

Egregio Dirigente,
siamo i genitori di alcuni studenti iscritti alla classe prima del vostro istituto per l'anno scolastico 2012/2013.

I nostri figli sono fra i trentasei alunni della fascia "molto alta" che saranno coinvolti nel sorteggio pubblico del 20/06/2012, in quanto il numero degli iscritti che hanno espresso la preferenza per il tedesco è superiore alla possibilità di accoglienza delle tre classi prime con seconda lingua tedesco.

Con la presente, vorremmo esprimerle tutta la nostra **amarezza** e il nostro **disappunto** in merito alle modalità adottate per il sorteggio che non riteniamo giuste: esso riguarda soltanto gli studenti appartenenti alla "fascia molto alta", cioè i ragazzi che hanno conseguito, nelle scuole elementari, una valutazione davvero elevata.

Il sorteggio, come da Lei chiarito nella comunicazione alunni n. 86 avente per oggetto Iscrizioni a. s. 2012/13 – seconda lingua tedesco, ha l'obiettivo di formare classi equi-eterogenee o omogenee; tuttavia noi **riteniamo che il compito della scuola non sia quello di rendere uguali sulla carta tutte le classi e che non sia questo il significato dell'uguaglianza educativa.**

Garantire a tutti pari opportunità significa, a nostro avviso, assicurare ad ogni alunno l'opportunità di sviluppare al massimo tutte le sue potenzialità formative e di esprimere al massimo la sua identità personale.

Pensiamo che la scuola debba offrire ad ogni alunno le opportunità educative che gli consentano di esprimere la sua identità e che la possibilità di scegliere 'almeno qualcosa' in un indirizzo di studi comune significhi ascoltare anche quanto 'l'individuo' desidera, senza avere la presunzione di decidere dall'alto uno standard 'omogeneo' in nome di una equi-eterogeneità considerata come valore assoluto. Se poi aggiungiamo che il sorteggio viene fatto solo tra i ragazzi di fascia molto alta, aggiungiamo una seconda ingiustizia: chi ha più meritato meno può scegliere seguendo le proprie aspirazioni : un paradosso.

Considerato che non esistono sorteggi "giusti", **riteniamo sia molto più equo coinvolgere nel sorteggio tutti gli 86 iscritti che hanno espresso la preferenza per il tedesco come seconda lingua.**

Un'altra considerazione che vorremmo portare alla sua attenzione, è la seguente: i nostri ragazzi, come molti altri, durante l'anno scolastico appena concluso, hanno fatto il loro dovere, si sono impegnati e, a costo anche di sacrifici, quando era necessario, hanno studiato e ciò ha permesso loro di raggiungere una valutazione che ha garantito l'accesso alla fascia "molto alta".

Visto che studiare il tedesco è un loro desiderio, forse sarebbe stata scelta migliore che i ragazzi non si fossero applicati, non avessero fatto sacrifici e non avessero faticato: **il disimpegno avrebbe permesso ai nostri figli di realizzare un'ambizione personale.**

Non credo che questo sia il messaggio più giusto da rivolgere ai nostri giovani, quelli che intendete formare come "cittadini del domani".

Il sistema scolastico, come sostiene il ministro Profumo, dovrebbe essere anche meritocratico, ma in questo modo **la meritocrazia è applicata al contrario perché chi si è impegnato e ha ottenuto buoni risultati viene penalizzato.**

Chiediamo pertanto che vengano variate le modalità del sorteggio coinvolgendo tutti gli 86 iscritti, in modo da garantire a tutti le stesse opportunità di accesso allo studio della lingua tedesca.

Distinti saluti.

I genitori dei 36 alunni